Stralcio dal Collegio Docenti del 29 maggio 2018 (DEL. n. 13)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgsv. 62/2017) RIFERIMENTI NORMATIVI

PREMESSA

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012, al Decreto Legislativo 62/2017, al D.M. 741 del 3/10/2017, alla C.M.1865 del 2017, alla Nota MIUR prot. n. 7885 del 9 maggio 2018, alle "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

- 1.preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
- 2.valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
- 3.determinazione del giudizio di idoneità.

PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato). Per l'anno scolastico 2017-2018 si rende noto che il monte ore annuo, in base all'art. 11 D. Lgsv 59/04 e al DPR 89/09, art. 5, corrisponde a **1038 ore** per il plesso di Pont C.se e 1174 per il plesso di Locana, derivanti dal numero di giorni effettivi di frequenza nella scuola secondaria di Pont C.se (**giorni 173 plesso di Pont; giorni 171 plesso di Locana**), per una media di 6 ore al giorno di attività didattica a Pont e 7 ore e 24 minuti al giorno di attività didattica a Locana.

Il d.Lgs. 59/2004 ha introdotto, ai fini della validazione giuridica dell'anno scolastico, il criterio della frequenza di "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". **Pertanto la frequenza minima è pari a ¾, ossia 778 ore scolastiche per Pont e 880 per Locana ovvero giorni di assenza 43 per Pont e 41 per Locana.**

Gli alunni che superano il monte ore limite di assenze, per le quali non sussiste alcuna deroga e nell'impossibilità di una valutazione da parte del consiglio di classe, **non sono ammessi allo scrutinio finale** perché è la stessa norma a stabilirne l'esclusione. **Con l'esclusione dello studente, non si procede quindi alla proposta del voto, neanche in quelle materie in cui eventualmente l'alunno avesse una valutazione.**

Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere " motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- in caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Pont C.se ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- dell'eccellenza/delle difficoltà socio
- culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi.

DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.

Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:

a. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %;

b. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;

c. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che hanno permesso il passaggio alla classe successiva;

d. in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica, si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro"); e. per essere ammessi all'esame non devono esser presenti più di cinque valutazioni con insufficienze lievi o tre valutazioni con insufficienze gravi

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero " Non ammesso".

In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi, rispettivamente assegnati in sede di scrutinio finale, il giudizio di idoneità, nonché i voti di ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

Criteri di valutazione delle prove scritte

Prova scritta di italiano durata 4 ore

La prova scritta dovrà accertare il corretto uso della lingua scritta (competenza ortografica, morfosintattica e lessicale), la coerenza e l'organicità del pensiero (pertinenza e ricchezza dei contenuti).

	Descrittori valutativi	Valutazione decimale
Competenza ortografica	pienamente acquisita	10 - 9
	acquisita	8
	parzialmente acquisita	7 - 6
	non acquisita	5 - 4
Competenza morfosintattica	pienamente acquisita	10 - 9
	acquisita	8
	parzialmente acquisita	7 - 6
	non acquisita	5 - 4
Competenza lessicale	pienamente acquisita	10 - 9
	acquisita	8
	parzialmente acquisita	7 - 6
	non acquisita	5 - 4
Contenuti	pertinenti ed esaurienti	10 - 9
	pertinenti e abbastanza esaurienti	8
	pertinenti, ma superficiali	7 - 6
	poco pertinenti	5 - 4

Il giudizio sarà costituito da un solo valore numerico espresso in decimi, ottenuto dalla media delle valutazioni attribuite alle singole voci di analisi.

Prova scritta di Matematica durata 3 ore

La prova scritta dovrà verificare le capacità e le abilità essenziali indicate dai programmi ministeriali. Per la valutazione saranno tenuti presenti:

- A. La conoscenza e l'applicazione delle regole
- B. L'impostazione e la risoluzione dei problemi
- C. La rappresentazione grafica

I criteri verranno espressi in VENTESIMI, secondo la tabella di valutazione allegata, per un massimo di:

- Criterio A 12/20
- Criterio B 4/20
- Criterio C 4/20

La valutazione complessiva sarà espressa in DECIMI.

- 20-19/20 = 10
- 18-17/20 = 9
- 16-15/20 = 8
- 14-13/20 = 7
- 12-11/20 = 6
- 10- 9 /20 = 5
- 8- 7 /20 = 4

Prova scritta di Lingua straniera (inglese e francese) durata ore 4 con 15 minuti di pausa tra le prove (due ore per inglese e 1 ora e 45 minuti per francese).

*"Per la prova scritta, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le **competenze di comprensione e produzione scritta**, riconducibili a Livello A2 per l'inglese ed al Livello A1 francese, come previsto dalle indicazioni nazionali, le commissioni predispongono **almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento**" atte verificare le competenze sopra citate.*

La prova di inglese prevede 8 quesiti di comprensione del testo, 2 domande aperte di tipo personale, 1 esercizio di scelta multipla oppure 1 esercizio di vero/falso e si svolge in 105 min. + 15 minuti per gli alunni DSA. La prova di francese prevede 6 quesiti di comprensione del testo, 2 domande aperte di tipo personale, 1 esercizio di scelta multipla oppure 1 esercizio di vero/falso e si svolge in 90 min. + 15 min. per gli alunni DSA. Si prevede un intervallo di 15 min. tra le due prove."

PUNTI	CONTENUTO	PUNTI	FORMA
10	Comprensione completa e precisa	10	Uso sicuro delle strutture, lessico ricco e personale
9	Comprensione completa	9	Uso corretto delle strutture, lessico appropriato e talvolta rielaborazione
8	Comprensione abbastanza completa	8	Fraasi comprensibili con errori non fondamentali, lessico abbastanza appropriato e talvolta rielaborazione
7	Comprensione dei punti fondamentali del testo	7	Fraasi comprensibili con alcuni errori, lessico semplice e rielaborazione parziale
6	Comprensione sufficiente	6	Uso accettabile delle strutture, lessico limitato ed aderente al testo
5	Comprensione parziale	5	Uso delle strutture talvolta inadeguato, lessico limitato e senza rielaborazione
4	Comprensione insufficiente	4	Uso totalmente inadeguato delle strutture e del lessico

Prova Nazionale di matematica e italiano (prova Invalsi)

Il Consiglio di classe prenderà atto dalla comunicazione che arriverà dall'INVALSI e/o dal MIUR.

Criteria di conduzione e valutazione del colloquio d'esame

Il C. di c. concorda nel ritenere che **il colloquio d'esame**, che **non deve superare i 30 minuti**, pur nel rispetto dei contenuti peculiari di ogni disciplina, debba accertare il livello di maturazione globale e di preparazione raggiunto dagli allievi. Il colloquio prenderà avvio da un argomento proposto dagli stessi allievi e proseguirà con la discussione su materiali didattici di vario tipo con riferimenti alle discipline scolastiche attraverso cui il candidato dovrà dimostrare di sapersi orientare.

La Commissione eviterà che il colloquio si risolva in un repertorio di domande e risposte, su ciascuna disciplina, prive del necessario organico collegamento. Sarà proprio dal modo e dalla misura con cui l'alunno saprà inserirsi e orientarsi in questo dispiegarsi di spunti e sollecitazioni che scaturirà il giudizio globale sul colloquio stesso.

Saranno tenuti presenti come criteri di valutazione:

	Descrittori valutativi	Valutazione decimale
Organicità dell'esposizione	Completa	10 – 9
	Discreta	8 – 7
	Parziale	6
	Non sufficiente	5 – 4
Proprietà del linguaggio	Notevole	10 – 9
	Buona/Discreta	8 – 7
	Incerta	6
	Molto modesta	5 - 4
Capacità di effettuare collegamenti	Rigorosa e puntuale	10 – 9
	Abbastanza autonoma	8 – 7
	Superficiale	6
	Non sufficiente	5 - 4

La valutazione globale terrà conto:

- delle risultanze delle prove d'esame
- delle capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite
- dell'impegno dimostrato durante il triennio.

ESITO DELL'ESAME DI STATO

La valutazione finale complessiva sarà espressa con votazione in decimi, e deriverà dalla media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5), tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio d'esame. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

- La lode viene assegnata dalla Commissione con decisione assunta all'unanimità.
- La media d'esame deve essere almeno 9,5
- Il percorso degli apprendimenti deve essere stato fortemente positivo in tutto il corso del triennio
- Il comportamento deve essere stato responsabile e corretto per tutto il corso del triennio
- Può concorrere, alla formulazione della lode, la partecipazione ad attività di approfondimento curricolare e/o progettuale e per le quali l'allievo/a si sia distinto/a in modo particolare

MODALITA' SVOLGIMENTO ESAMI D.S.A. e D.A.

Ai sensi della Legge 170/2010, dell'art. 11 del D.Legs. 62/2017, del D.M. 742/2017 e della NOTA Miur 7885 del 9 maggio 2019, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, inclusa la valutazione degli apprendimenti, devono essere coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto da tutti i docenti contitolari del consiglio di classe.

Durante tutte le prove scritte gli alunni con DSA potranno usufruire le misure dispensative e/o le misure compensative, compresi tempi aggiuntivi, che sono stati esplicitati nel PDP ed utilizzati durante l'anno scolastico.

Per le prove scritte di L2, nel caso di particolare gravità, risultante anche dalla certificazione diagnostica, si può prevedere la dispensa dalla lingua straniera in forma scritta; pertanto nella seduta preliminare dell'esame, la sottocommissione stabilisce i contenuti e la modalità della prova orale sostitutiva della lingua straniera (DM 62/17, art.11, comma 12)

I criteri adottati di valutazione devono consentire agli alunni con DSA certificati di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito.

Gli allievi D.A. svolgeranno, a seconda dei propri bisogni educativi, prove personalizzate, ridotte e/o semplificate, come da indicazioni contenute nel P.E.I.

I tempi e la durata delle prove potranno variare sulla base delle necessità di ogni singolo allievo.